



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FRIS02100A: I.I.S. "SIMONCELLI" SORA

**Scuole associate al codice principale:**  
FRPC02101N: LICEO CLASSICO "SIMONCELLI" SORA  
FRPM02101T: ISTITUTO MAGISTRALE "GIOBERTI" SORA  
FRSD021017: ISTITUTO D ARTE ANTONIO VALENTE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce ad riorientare, nei suoi indirizzi/percorsi liceali, gli studenti "disorientati" o "dispersi", contenendo la dispersione scolastica, presentando la possibilità di cambiare indirizzo formativo. La scuola accoglie, quindi, studenti provenienti da altri istituti scolastici e riorienta quelli del proprio Istituto. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti



collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti e le famiglie condividono, accettano e sottoscrivono i criteri, i parametri e gli indicatori per la valutazione del comportamento, con il corrispettivo voto, indicati nel Patto educativo di Corresponsabilità, parte integrante del PTOF, nel Regolamento di Istituto e pubblicati all'albo. La scuola, dal canto suo, valuta le competenze trasversali di cittadinanza attiva degli studenti, oltre alle capacità e saperi/conoscenze e competenze osservabili, e definisce le griglie per una più puntuale osservazione sistematica delle competenze chiave. Ogni consiglio di classe delinea, definisce e condivide con gli studenti, nel relativo contratto di classe, le regole interne di convivenza civile. Ogni docente, nell'ambito del contratto di apprendimento stipulato con la classe, delinea, definisce e condivide anche le regole interne di convivenza civile, per una maggior consapevolezza del rispetto degli altri.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non riesce a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti per i successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro, in ragione dell'impossibilità ad avere dati di riscontro da parte degli studenti interessati. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale regionale e nazionale nei diversi corsi/aree universitarie. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola elabora un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le conoscenze, le abilità, le capacità e le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come riferimento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi formativo-educativo da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono gli obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e/o percorsi formativi, declinando i nuclei fondanti e gli obiettivi, in termini di competenze, abilità e conoscenze/saperi imprescindibili. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati condivisi per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni e parallele è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi della scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati conseguiti dagli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione, progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Tale pratica è in continuo miglioramento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi/ambienti laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono usate frequentemente. Gli insegnanti si confrontano continuamente sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie diversificate e' una pratica sempre piu' frequente in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi o a coppie, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, anche spostandosi negli ambienti scolastici oppure spostando i mezzi digitali nelle proprie aule, trasformate in ambienti mobili digitali per l'utilizzo delle LIM su carrello e dei tablet. La scuola promuove competenze sociali e civiche, attraverso le educazioni alla legalita' e alla sicurezza, alla salute-benessere e all'ambiente. Le regole di comportamento sono definite insieme agli studenti e alle famiglie e condivise in tutte le classi. Le situazioni problematiche sono gestite con efficacia ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'. Permangono fenomeni di ritardo e di frequenza non costante.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari e di



sostegno, gli operatori dell'assistenza specialistica, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti; gli interventi vengono rimodulati se si ritiene di dover apportare miglioramenti per il recupero e il potenziamento delle competenze. Gli interventi realizzati sono positivi per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi personalizzati e individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate positivamente. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorendo gli incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in entrata e in uscita. Le attività di orientamento sono ben organizzate anche per l'orientamento all'università. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università, ...). La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno: le suddette azioni iniziano già nel biennio e in modo più specifico dal terzo anno, nell'ambito del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese, enti locali, scuole, associazioni, ... . Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola -- lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. Inoltre la scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola sollecita le inclinazioni individuali/attitudini degli studenti nelle attività e nelle esperienze di orientamento al lavoro. La maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni informative comunicative, nonché collaborative. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio delle azioni, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e



alle priorit . Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorit  e nel raggiungimento degli obiettivi prioritari. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola risponde a bandi e azioni per raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR da investire per il completo perseguimento della propria missione. La scuola sollecita continuamente le famiglie ad un contributo volontario, rendendo esplicite le azioni e gli interventi.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



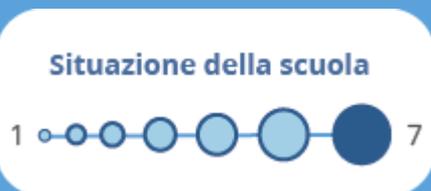
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva sistematicamente i bisogni formativi del personale e realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. La formazione ha ricadute positive sulle attività didattiche anche se la scuola non sempre riesce a valorizzare il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, per la non disponibilità ad avere incarichi da parte di qualche insegnante. Nella scuola sono presenti dei gruppi di lavoro, anche spontanei e non formali, composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto continuo tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a reti di scuola, partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Presenta, inoltre, progetti per ottenere finanziamenti. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di



coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzamento del livello delle prestazioni degli studenti.

### TRAGUARDO

Innalzamento dei risultati scolastici in termini di competenze. Innalzamento dei risultati scolastici, in termini di competenze logico-matematiche e linguistiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire, progettare e strutturare prove parallele/comuni per classi parallele per tutte le discipline (aree disciplinari: per nodi tematici pluridisciplinari)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze in uscita: profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studio.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare e potenziare le abilità e/o le competenze attraverso una didattica anche laboratoriale, esperienziale ed orientativa



### PRIORITÀ

Migliorare l'osservazione e valutazione del comportamento

### TRAGUARDO

Applicare griglie di valutazione o indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave trasversali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare e potenziare le abilità e/o le competenze attraverso una didattica anche laboratoriale, esperienziale ed orientativa
2. **Inclusione e differenziazione**



Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati

### 3. Inclusione e differenziazione

Definire, progettare attività esperienze significative ed orientative per l'inclusione, l'autodeterminazione, l'autoregolazione

### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare, progettare e implementare momenti di confronto collaborativo per domanda oggettiva e bisogni formativi, azioni di presentazione delle attività del PTOF e dei risultati conseguiti



## PRIORITÀ

Realizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave trasversali

## TRAGUARDO

Certificazione oggettiva del livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Inclusione e differenziazione

Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati

### 2. Inclusione e differenziazione

Definire, progettare attività esperienze significative ed orientative per l'inclusione, l'autodeterminazione, l'autoregolazione

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare, progettare e implementare momenti di confronto collaborativo per domanda oggettiva e bisogni formativi, azioni di presentazione delle attività del PTOF e dei risultati conseguiti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzamento del livello delle prestazioni degli studenti.

### TRAGUARDO

Innalzamento dei risultati scolastici in termini di competenze logico-matematiche e linguistiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire, progettare e strutturare prove parallele/comuni per classi parallele per tutte le discipline (aree disciplinari: per nodi tematici pluridisciplinari)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze in uscita: profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studio.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare e potenziare le abilità e/o le competenze attraverso una didattica anche laboratoriale, esperienziale ed orientativa





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Insegnamento trasversale di Educazione civica. Promuovere il pieno sviluppo delle persone e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

### TRAGUARDO

Sviluppo e potenziamento competenze trasversali chiave europee.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire, progettare e strutturare prove parallele/comuni per classi parallele per tutte le discipline (aree disciplinari: per nodi tematici pluridisciplinari)
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze in uscita: profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studio.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Insegnamento Educazione civica. Conseguire gli obiettivi generali di apprendimento, declinati nell'Allegato C del D.M. 35/2020, e specifici operazionalizzati dai Consigli di classe. Applicare griglie di valutazione con indicatori condivisi per la valutazione delle competenze trasversali chiave europee.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza

### TRAGUARDO

Monitorare i percorsi formativi e/o scelta universitaria o inserimento nel mondo del lavoro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare, leggere e interpretare i dati concernenti i percorsi formativi e/o scelta universitaria o inserimento nel mondo del lavoro Eventualmente riprogettare e/o integrare il PTOF
2. **Continuità e orientamento**  
Monitorare i percorsi formativi e/o scelta universitaria o inserimento nel mondo del lavoro  
Analizzare, leggere e interpretare i dati concernenti i percorsi formativi e/o scelta universitaria o inserimento nel mondo del lavoro



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti e i docenti del Nucleo di valutazione ritengono di dare priorità alle azioni per migliorare gli esiti scolastici, i livelli di apprendimento degli studenti, in termini di prestazioni. Si conviene che è opportuno continuare a pianificare, programmare e progettare e realizzare un lavoro didattico, anche in DDI, DIP e DAD, centrato sulla individuazione dei nuclei fondanti e sugli imprescindibili, sullo sviluppo e/o potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di ciascuna disciplina e/o area disciplinare, attraverso una didattica laboratoriale, esperienziale ed orientativa. Il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei livelli conseguiti dagli studenti si realizzano attraverso la somministrazione di prove parallele in tutte le discipline e/o aree/ambiti disciplinari. I risultati sono oggetto di condivisione con le famiglie e il territorio.